

Europa Verde: su salva Milano vince la democrazia

Milano 16/7/24

Apprendiamo con sollievo del ritiro degli emendamenti cosiddetti “Salva - Milano” al Decreto Casa, che non entreranno a far parte del testo al voto in Parlamento. Una scelta obbligata che prende atto del fatto che un intervento legislativo avrebbe creato un pericoloso conflitto tra magistratura e parlamento, con scarse possibilità di vedere il secondo vittorioso.

La situazione attuale e le inchieste della Procura di Milano che mettono sotto accusa l'interpretazione del Comune delle norme edilizie in tema di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione e autorizzazione alla realizzazione di edifici che superano i 25 metri di altezza, sono figlie di un'incoerenza legislativa che è stata ignorata per anni dalla politica e dagli addetti ai lavori, ben contenti di sfruttare questa ambiguità per avere regole più morbide.

Intervenire ora per fermare le indagini forzando un'interpretazione per via legislativa avrebbe rappresentato una grave ingerenza del potere legislativo in ambito giudiziario, forzando il principio della separazione dei poteri alla base del sistema democratico. Rimane il fatto che anche dalla maggioranza in Comune e dal Sindaco si siano levate voci a favore di questa soluzione, cosa che ci ha lasciato molto rammaricati.

Crediamo che la magistratura debba svolgere liberamente il proprio compito e auspichiamo che a prevalere sia il punto di vista che tutela maggiormente il suolo e la vivibilità dei centri urbani: quella che prevede la stesura di Piani Attuativi.

Ora la palla passa al Comune: non è più giustificabile rinviare ancora l'inizio della discussione della revisione del PGT, anzi, Milano e la politica milanese hanno urgente bisogno di tornare a parlare di che città vogliono: se continuare a consentire il consumo di suolo, la prepotenza degli immobiliari e la crescita sfrenata dei costi di alloggio o se lavorare per una città più giusta, che sappia redistribuire e indirizzare la ricchezza generata dal mattone a vantaggio di tutti i cittadini

Tommaso Gorini capogruppo di Europa Verde in Consiglio Comunale di Milano

Francesca Cucchiara consigliera di Europa Verde in Consiglio Comunale di Milano